



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

**FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI
DELLE IMPRESE INDUSTRIALI ED ARTIGIANE EDILI ED
AFFINI**

PREVEDI

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2005

Via Nomentana 126 – 00161 Roma



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

Organi del Fondo:

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Grignolio Luigi

Vice Presidente

Ceres Gerardo

Consiglieri

Bruni Bruno
Carboni Remo
Cerqua Antonio
Farci Carmelo
Giustino Riccardo
Naldi Pompeo
Nicola Giuliano
Paielli Claudio
Pavan Gianfranco
Pizzocchia Giuliano
Rizzacasa Raffaele
Sette Claudio
Torretta Piero
Varanini Riccardo
Vitale Vincenzo
Zari Onelio

Collegio Sindacale

Presidente

Petricca Luca

Sindaci effettivi

Brusco Franca
Cordara Giuseppe
Tani Marco

Sindaci supplenti

Leggeri Antonino
Turchet Fulvio



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

**FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE
IMPRESE INDUSTRIALI ED ARTIGIANE EDILI ED AFFINI
PREVEDI**

c.f. 97242260582

Iscritto al n. 136 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 124/1993

Indice

1 - STATO PATRIMONIALE

2 - CONTO ECONOMICO

3 - NOTA INTEGRATIVA

3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

3.1.1 - Stato Patrimoniale

3.1.2 - Conto Economico

3.1.3 - Nota Integrativa

3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'		31.12.2005	31.12.2004
FASE DI ACCUMULO			
10	<i>Investimenti diretti</i>	-	-
20	<i>Investimenti in gestione</i>	19.564.887	5.630.689
30	<i>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</i>	-	-
40	<i>Attività della gestione amministrativa</i>	944.808	317.911
50	<i>Crediti di imposta</i>	15.354	5.061
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		20.525.049	5.953.661
PASSIVITA'		31.12.2005	31.12.2004
FASE DI ACCUMULO			
10	<i>Passività della gestione previdenziale</i>	120.602	53.540
20	<i>Passività della gestione finanziaria</i>	-	-
30	<i>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</i>	-	-
40	<i>Passività della gestione amministrativa</i>	653.613	338.807
50	<i>Debiti di imposta</i>	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		774.215	392.347
100	<i>Attivo netto destinato alle prestazioni</i>	19.750.834	5.561.314
CONTI D'ORDINE			
	<i>Crediti per contributi da ricevere</i>	878.780	2.368.438
	<i>Crediti verso Aziende per ristori da ricevere</i>	11.654	-
	<i>Contributi da attribuire</i>	- 878.780	2.368.438
	<i>Ristori da ricevere</i>	- 11.654	-

2 – CONTO ECONOMICO

FASE DI ACCUMULO		31.12.2005	31.12.2004
10	<i>Saldo della gestione previdenziale</i>	13.743.612	5.509.100
20	<i>Risultato della gestione finanziaria diretta</i>	-	-
30	<i>Risultato della gestione finanziaria indiretta</i>	246.858	37.387
40	<i>Oneri di gestione</i>	-	-
50	<i>Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</i>	246.858	37.387
60	<i>Saldo della gestione amministrativa</i>	188.756 -	3.804
70	<i>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (10)+(50)+(60)</i>	14.179.226	5.542.683
80	<i>Imposta sostitutiva</i>	10.294	5.061
	<i>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</i>	14.189.520	5.547.744

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento della gestione del Fondo.

E' composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa

Ai suddetti documenti di sintesi segue il rendiconto redatto per la fase di accumulo. Non si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione, poiché il Fondo al 31/12/2005 non ha ancora iniziato l'erogazione di prestazioni previdenziali (rendite) o di prestazioni accessorie delle stesse.

Il rendiconto della fase di accumulo è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Caratteristiche strutturali e altre informazioni generali

Prevedi è il Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini. È costituito in forma di associazione riconosciuta in attuazione dei Contratti Collettivi Nazionali degli Edili Industria ed Artigianato, nonché dell'Accordo del 9 aprile 2001, stipulati e sottoscritti da ANCE, ANAEPA-CONFARTIGIANATO, ANSE-CNA, ASSOEDILI-CNA, FIAE-CASA, CLAAI, e FENEAL-UIL, FILCA-CISL, FILLEA-CGIL. Lo scopo esclusivo di PREVEDI consiste nel garantire agli associati prestazioni pensionistiche complementari a quelle erogate dal sistema obbligatorio pubblico (INPS o INPDAP) al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

Il Fondo è stato costituito in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 124 del 21/04/1993, per operare in regime di contribuzione definita a capitalizzazione individuale, in modo tale che per ogni socio lavoratore venga istituita una specifica posizione previdenziale. Alla maturazione dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, l'iscritto percepirà dal Fondo una prestazione di entità commisurata ai contributi versati sulla rispettiva posizione previdenziale e ai rendimenti proporzionalmente maturati sulla stessa grazie alla gestione finanziaria delle risorse. Il Fondo Pensione Prevedi è stato autorizzato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione a svolgere la propria attività istituzionale con delibera del 8 agosto 2002, subordinatamente al riconoscimento della personalità giuridica, successivamente attribuita con Decreto Ministeriale del 17 ottobre 2002. Dopo il completamento della fase istruttoria ed autorizzativa, nel mese di novembre 2003 è iniziata la raccolta dei contributi che sono stati

depositati nel conto corrente di raccolta del Fondo.

La struttura organizzativa del Fondo è caratterizzata dall'importante ruolo attribuito alle Casse Edili e alle Edilcasse, enti a gestione paritetica previsti dal CCNL per i dipendenti delle imprese industriali ed artigiane edili ed affini, con finalità di carattere previdenziale ed assistenziale nei confronti dei lavoratori del settore, caratterizzati da una elevata mobilità interaziendale. In forza dell'accordo tra le Parti Istitutive del Fondo datato 15/01/2003 le Casse Edili ed Edilcasse collaborano con Prevedi svolgendo attività promozionale oltreché di acquisizione, verifica e invio al Fondo delle adesioni e delle contribuzioni dei lavoratori del settore edile che aderiscano al Fondo stesso. Particolare rilevanza assume, in proposito, l'attività di controllo delle richieste di adesione, e di soluzione delle eventuali anomalie oltreché di ricezione e pre-riconciliazione delle contribuzioni destinate a Prevedi.

Con provvedimento datato 22 febbraio 2006 la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha approvato le modifiche statutarie riportate qui di seguito, raggruppate per argomento di riferimento:

- quota una tantum di iscrizione e quota associativa annua: si tratta delle quote con cui il Fondo Pensione finanzia le proprie spese amministrative. La prima (quota una tantum di iscrizione) è dovuta dal lavoratore in conseguenza dell'iscrizione al Fondo Pensione, mentre la seconda (quota associativa annua), viene prelevata annualmente per ciascun iscritto sulle contribuzioni versate al Fondo. Le modifiche apportate allo Statuto del Fondo (art. 7, co. 5; art. 14, co. 1 lett. o; art. 30, co. 3, lett. b) precisano che la quota una tantum di iscrizione e la quota associativa annua vengono determinate annualmente dal Consiglio di Amministrazione sulla base del preventivo di spesa relativo all'anno di riferimento (ciò al fine di legare la determinazione di tali quote all'effettivo fabbisogno del Fondo, in considerazione del fatto che l'eventuale eccedenza a fine anno va comunque "redistribuita" agli iscritti).

- modalità di adesione al Fondo Pensione: le modifiche introdotte allo Statuto (art. 7, commi 1 e 2; art. 14, co. 1, lett. f) hanno chiarito:

- il ruolo delle Casse Edili nell'attività di comunicazione al datore di lavoro dell'adesione del lavoratore, nonché la decorrenza dell'obbligo contributivo dal mese successivo a quello in cui tale comunicazione è stata effettuata (ad opera della Cassa Edile o di altro soggetto interessato);
- che l'adesione del lavoratore non deve essere ripetuta in caso di passaggio dell'aderente dall'impresa presso la quale ha aderito al Fondo ad altra impresa che applichi uno dei contratti collettivi nazionali di lavoro di cui all'art. 1 dello Statuto;
- che il modulo di adesione viene predisposto dal Consiglio di Amministrazione, unitamente alla relativa scheda informativa.

- processo di contribuzione: le modifiche introdotte allo Statuto (art. 22, commi 1 e 2), oltre a ribadire i termini di decorrenza dell'obbligo contributivo introducono la possibilità che, previo apposito Accordo tra le Parti Istitutive e conseguente delibera del Consiglio di Amministrazione del Fondo, il contributo a carico del lavoratore possa essere riscosso dalla Cassa Edile presso la quale è iscritto mediante prelievo del relativo importo degli accantonamenti contrattualmente ad esso spettanti presso la Cassa medesima (ciò al fine di semplificare e velocizzare la procedura di contribuzione).

Con delibera del Consiglio di Amministrazione datata 4 ottobre 2005 è stata inoltre introdotta una modifica statutaria in relazione alle attribuzioni del collegio dei revisori (art. 20 co. 1 dello Statuto). Alla luce delle novità



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

introdotte dalla "Riforma del Diritto Societario" per le attribuzioni del Collegio Sindacale (art. 2403 c.c.) e delle conseguenti indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza, il Fondo Pensione ha infatti precisato il mantenimento in capo al Collegio dei Revisori delle funzioni di "controllo contabile", in alternativa all'attribuzione delle stesse ad una società di revisione contabile.

L'attività di banca depositaria delle risorse del Fondo è stata svolta, fino al 31/12/2005, da Unicredito Italiano S.p.A. con cui il Fondo Pensione ha stipulato apposita convenzione, ai sensi delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza, nel settembre del 2003. A far data dal 1 gennaio 2006 tutte le funzioni di banca depositaria sono state conferite da Unicredito Italiano a 2SBanca, istituto appositamente costituito dalla stessa Unicredito Italiano la quale sembra intenzionata a cederlo ad altro istituto bancario (informazioni rilevate dalla stampa economica nel febbraio u.s.). In considerazione della riscontrata impossibilità di ricostituire le condizioni previgenti all'avvento di 2S Banca quale banca depositaria del Fondo, specie sotto il profilo della garanzie patrimoniali offerte da quest'ultimo istituto (il capitale sociale di 2SBanca risulta pari a €/mln 106, ed è quindi inferiore al requisito patrimoniale minimo previsto nel bando di gara a cui aveva partecipato con successo Unicredito Italiano), il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, nel mese di gennaio 2006 il recesso per giusta causa dalla convenzione di banca depositaria a suo tempo stipulata con Unicredito. In conseguenza di tale decisione, il Consiglio di Amministrazione procederà nel corso dell'esercizio alla identificazione della nuova banca depositaria potendo anche avvalersi, qualora lo ritenga opportuno, della graduatoria deliberata nel 2003 in occasione della precedente selezione.

L'incarico di gestione dei servizi amministrativi del Fondo è affidato alla società Prevynet S.p.A.

Conformemente alle deliberazioni Covip del 18 marzo e del 4 dicembre 2003, il Fondo ha provveduto, nel mese di giugno 2004, ad inviare alla Commissione di Vigilanza un programma di adeguamento del proprio assetto organizzativo interno alle linee guida delle due deliberazioni citate. Tale programma identificava le attività che si ritenevano necessarie alla realizzazione di una struttura organizzativa adeguata alle indicazioni di Covip e gli strumenti operativi alle stesse correlati, precisando gli obiettivi già raggiunti in tal senso (già oggetto di commento nel bilancio redatto per l'esercizio 2004). Tra questi ultimi si è aggiunta, con delibera assunta dal CdA nell'ottobre del 2005, l'attribuzione al consigliere Remo Carboni della responsabilità sulla funzione di controllo interno al Fondo Pensione. Come previsto dalla circolari Covip sopra richiamate, l'attività svolta dal consigliere citato per l'esercizio 2005 è oggetto di specifica relazione, dallo stesso presentata al Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del presente bilancio.

Con riferimento alle contribuzioni una tantum versate dalle Casse Edili al Fondo Pensione, sommando quelle incassate nel corso del 2005 e quelle residue negli esercizi precedenti risulta un importo di € 525.518 ancora disponibile alla fine dell'esercizio. Il dettaglio relativo alle singole componenti di tale importo e le modalità di utilizzo dello stesso sono riportate in seguito, nella sezione "*ulteriori informazioni*".

Erogazione delle prestazioni

Per quanto riguarda l'attività di erogazione delle rendite e delle eventuali prestazioni accessorie il Fondo provvederà, a tempo debito, alla selezione dei soggetti abilitati all'effettuazione delle stesse, nell'osservanza delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip).



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

Banca Depositaria

Come sopra anticipato le funzioni di Banca Depositaria sono state svolte, fino al 31/12/2005, da Unicredito Italiano S.p.A. e conferite, con effetto dal 1 gennaio 2006, al nuovo istituto 2SBanca con sede a Milano e interamente controllata, al momento, dalla stessa Unicredito. In considerazione del recesso per giusta causa dalla convenzione di Banca Depositaria, già in precedenza richiamato, esercitato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 24 gennaio u.s., 2SBanca continuerà a svolgere le funzioni di banca depositaria del Fondo fino a quando non verrà individuata, nel rispetto delle direttive Covip, la nuova banca depositaria.

La Banca Depositaria esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo, che non siano contrarie alla legge, allo statuto del Fondo stesso e ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero del Tesoro n. 703/1996 e accerta la correttezza del calcolo del valore delle quote" ex art. 38 co. 1 lett. a)-bis del D.Lgs. n. 58 del 1998. Ferma restando la propria responsabilità, essa può subdepositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso la "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

La Banca depositaria comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2005 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni, sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Le imposte del Fondo sono iscritte in conto economico alla voce 80 - Imposta sostitutiva e in stato patrimoniale nella voce 50 - Debiti d'imposta o nella voce 50 - Crediti d'imposta.

Le imposte sono calcolate, secondo i criteri e le misure previste dalle norme vigenti, sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) della quota imponibile del valore del patrimonio del Fondo avvenuto nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Criteri di riparto dei costi comuni

Il Fondo agisce con un unico comparto e, finora, ha posto in essere esclusivamente operazioni inerenti la fase di accumulo attraverso la raccolta di contributi. Di conseguenza non si è resa necessaria l'adozione di alcun criterio per ripartire i costi comuni tra la fase di accumulo e quella di erogazione delle prestazioni, né tra diversi comparti.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione, essendo quest'ultimo fissato nell'ultimo giorno lavorativo di ogni mese e vengono registrati, con riferimento a tale giorno, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota. Il prospetto del patrimonio viene quindi redatto dal Fondo con cadenza mensile.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 7.567 unità, per un totale di 23.287 dipendenti attivi iscritti al Fondo.

Fase di accumulo

	ANNO 2005	ANNO 2004
Aderenti attivi	23.287	13.760
Aziende	7.567	4.095

Fase di erogazione

Pensionati: 0

Totale lavoratori attivi: 23.287

Totale pensionati: 0

Compensi spettanti ai Componenti degli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del codice civile, nonché in base a quanto previsto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2005 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori (Cassa di previdenza e IVA) e al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2005	COMPENSI 2004
AMMINISTRATORI	0	2.898
SINDACI	16.424	16.645

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede partecipazioni della società Mefop S.p.A., nella misura dello 0,75% del capitale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede che i fondi pensione possano acquisire a titolo gratuito partecipazioni della società Mefop S.p.A.. Tale società ha come scopo di favorire lo sviluppo dei fondi pensione attraverso attività di promozione e formazione e attraverso l'individuazione e costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei fondi. Le citate partecipazioni, alla luce del richiamato quadro normativo e dell'oggetto sociale di Mefop S.p.A., risultano evidentemente strumentali rispetto all'attività esercitata dal fondo.

Queste partecipazioni, acquisite a titolo gratuito, secondo quanto stabilito dallo statuto della società Mefop ed in forza di un'apposita convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, possono essere trasferite ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito. Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento, Covip ha ritenuto che il fondo indichi le suddette partecipazioni unicamente nella nota integrativa.

Finanziamento del Fondo Pensione e risconto contributi per copertura oneri amministrativi

In funzione di appositi Accordi assunti dalle Parti Istitutive del Fondo, le Casse Edili supportano Prevedi non solo intervenendo nei processi di adesione e contribuzione, di cui già si è detto in precedenza, ma anche contribuendo al finanziamento del Fondo medesimo. Gli Accordi in esame sono così riassumibili:

- *Accordi del 3 ottobre 2001*: hanno stabilito i seguenti contributi una tantum a favore del Fondo e a carico delle Casse Edili:
 - o € 2,07 per ciascun lavoratore (impiegato o operaio) in forza al 18 aprile 2001 presso le aziende iscritte alle Casse Edili (contributo straordinario per l'avvio e lo sviluppo del Fondo);
 - o € 4,13 per ciascun lavoratore che abbia aderito al Fondo, dipendente di azienda iscritta alla Cassa Edile;
- *Accordo del 24 novembre 2004*: prevede un contributo una tantum a favore del Fondo e a carico di ciascuna Cassa Edile, calcolato nella misura dello 0,0045% della massa salari gestita dalla Cassa nell'esercizio 2003 (contributo straordinario per la promozione e lo sviluppo del Fondo Pensione).

L'ammontare di tali contributi ancora disponibile al 31/12/2005 risulta così dettagliato:

Descrizione	Entrate
Contributi una tantum versate dalle Casse Edili ex Accordi del 3 ottobre 2001 residuati dagli esercizi precedenti al 2005 ("risconto passivo" al 31/12/2004)	240.593
Quote una tantum versate dalle Casse Edili nel 2005 per ciascuna adesione inviata al Fondo ex Accordo del 3 ottobre 2001 (€ 4,13 per ogni nuova adesione)	34.638
Contributo straordinario versato dalle Casse Edili nel 2005 ex Accordo del 24 novembre 2004	250.287
Totale residuo al 31/12/2005 e interamente rinviato agli esercizi successivi (risconto)	525.518

Con delibera del 14 dicembre 2005 il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione ha disposto il rinvio agli esercizi successivi dell'intero importo riconducibile ai contributi di cui sopra e ancora disponibile alla fine del 2005, tramite la creazione del conto denominato "*Risconto contributi per copertura oneri amministrativi*" appositamente previsto dalla Comunicazione Covip del 3 marzo 1999. Tale Comunicazione consente, infatti, il rinvio a futuri esercizi di contribuzioni una tantum residue alla fine dell'anno e da destinare al finanziamento delle spese di impianto e/o di promozione del Fondo. Per il Fondo Pensione Prevedi tali spese si sostanziano prioritariamente in:

- spese di promozione finalizzate all'incremento delle adesioni al Fondo, specie in considerazione dell'esigua percentuale degli aderenti effettivi rispetto al totale dei lavoratori impiegati nel settore edile (aderenti potenziali);
- costi di informazione finalizzati a divulgare presso i lavoratori del settore edile i contenuti del D.Lgs. 252 del 5 dicembre 2005 ("*Disciplina delle forme pensionistiche complementari*") così come verrà esplicato dai regolamenti attuativi e dalle direttive della Covip di prossima emanazione;
- costi di sviluppo finalizzati al completamento e all'adeguamento della struttura organizzativa e operativa del Fondo, all'avvio della gestione professionale del patrimonio, alla successiva suddivisione dello stesso su più linee di investimento.

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Il bilancio è stato redatto in unità di Euro.

3.1 - **RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO**

3.1.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA'	31.12.2005	31.12.2004
10 Investimenti diretti	-	-
a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	-
20 Investimenti in gestione	19.564.887	5.630.689
a) Depositi bancari	19.564.887	5.630.689
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
d) Titoli di debito quotati	-	-
e) Titoli di capitale quotati	-	-
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	-	-
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	-	-
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	-	-
p) Margini e crediti forward	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	944.808	317.911
a) Cassa e depositi bancari	890.607	248.149
b) Immobilizzazioni immateriali	17.854	27.381
c) Immobilizzazioni materiali	22.029	28.195
d) Altre attività della gestione amministrativa	14.318	14.186
50 Crediti di imposta	15.354	5.061
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	20.525.049	5.953.661

3.1.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA'	31.12.2005	31.12.2004
10 Passività della gestione previdenziale	120.602	53.540
a) Debiti della gestione previdenziale	120.602	53.540
20 Passività della gestione finanziaria	-	-
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passività della gestione amministrativa	653.613	338.807
a) TFR	10.827	4.611
b) Altre passività della gestione amministrativa	117.268	93.603
c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi	525.518	240.593
50 Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	774.215	392.347
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	19.750.834	5.561.314
CONTI D'ORDINE		
Crediti per contributi da ricevere	878.780	2.368.438
Crediti verso Aziende per ritorsi da ricevere	11.654	-
Contributi da attribuire	- 878.780	- 2.368.438
Ritorsi da ricevere	- 11.654	-

3.1.2 Conto Economico

		31.12.2005	31.12.2004
10	Saldo della gestione previdenziale	13.743.612	5.509.100
a)	Contributi per le prestazioni	13.961.120	5.517.034
b)	Anticipazioni	-	-
c)	Trasferimenti e riscatti	- 217.498	- 7.934
d)	Trasformazioni in rendita	-	-
e)	Erogazioni in forma di capitale	-	-
f)	Premi per prestazioni accessorie	-	-
g)	Prestazioni periodiche	-	-
h)	Altre uscite previdenziali	- 10	-
i)	Altre entrate previdenziali	-	-
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
a)	Dividendi	-	-
b)	Utili e perdite da realizzo	-	-
c)	Plusvalenze / Minusvalenze	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	246.858	37.387
a)	Dividendi e interessi	246.858	37.387
b)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-	-
b.1	Commissioni di negoziazione	-	-
c)	Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d)	Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e)	Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40	Oneri di gestione	-	-
a)	Società di gestione	-	-
b)	Banca depositaria	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	246.858	37.387
60	Saldo della gestione amministrativa	188.756	- 3.804
a)	Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.054.711	536.594
b)	Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	- 85.584	- 50.240
c)	Spese generali ed amministrative	- 115.135	- 126.593
d)	Spese per il personale	- 135.753	- 111.355
e)	Ammortamenti	- 17.260	- 16.754
f)	Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g)	Oneri e proventi diversi	13.295	5.137
i)	Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	- 525.518	- 240.593
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	14.179.226	5.542.683
80	Imposta sostitutiva	10.294	5.061
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	14.189.520	5.547.744

3.1.3 - Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

Nella tabella seguente vengono evidenziati il numero di quote in circolazione nonché il valore del patrimonio da esse rappresentato:

Descrizione	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	514.207,546		5.561.314
a) Quote emesse	1.269.054,654	13.961.110	
b) Quote annullate	19.783,111	217.498	
c) Variazione del valore quota		435.614	
d) Imposta sostitutiva		10.294	
Variazione dell'attivo netto (a-b+c+d)			14.189.520
Quote in essere alla fine dell'esercizio	1.763.479,089		19.750.834

Il valore unitario delle quote al 01 gennaio 2005 è di € 10,815.

Il valore unitario finale delle quote al 31 dicembre 2005 è di € 11,200.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate di € 13.743.612 è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico; tale saldo deriva dalla somma algebrica tra le seguenti voci:

Descrizione	Importo
Contributi incassati nel corso dell'esercizio (al netto di quota associativa e della voce altre uscite previdenziali)	13.872.531
Trasferimenti in ingresso	88.579
Riscatti delle posizioni individuali	- 153.197
Riscatti agevolati	- 59.598
Trasferimenti in uscita verso altri fondi pensione	- 4.703
Saldo gestione previdenziale	13.743.612

L'incremento netto del valore delle quote è determinato dalla somma tra il saldo della gestione finanziaria (€ 246.858), il saldo della gestione amministrativa (€ 188.756) e il valore dell'imposta sostitutiva in quanto, anche per l'esercizio 2005, a credito (€ 10.294, nel conto economico al 31/12/2005). Il saldo della gestione amministrativa, in particolare, è costituito in misura pressoché totale (€ 188.562) dalle quote associative pervenute al Fondo nel corso dell'esercizio corrente e residue dopo la copertura delle spese amministrative: la quota restante di tale saldo, pari a € 194, deriva da indennizzi per ritardato versamento contributivo affluiti su posizioni individuali già liquidate (€ 188) e, in minima parte (€ 6), da differenze positive su aggiustamenti di posizioni individuali (es. rendimenti maturati su quote acquistate con contribuzioni versate in eccesso sulla posizione di un iscritto e, quindi, restituite al rispettivo datore di lavoro per il tramite della competente Cassa Edile). Il saldo della gestione amministrativa rappresenta la quota parte del complessivo avanzo della gestione

amministrativa non rinviabile, in base alle direttive Covip, agli esercizi successivi, e che il Fondo Pensione ha quindi destinato all'incremento del valore delle quote. La restante parte dell'avanzo della gestione amministrativa (€ 525.518) si riferisce invece alle contribuzioni una tantum versate dalle Casse Edili al Fondo Pensione nel 2005 e negli anni precedenti residue dopo la copertura delle spese amministrative e che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rinviare ai prossimi esercizi per la copertura di spese di promozione e sviluppo, in osservanza della già citata Comunicazione Covip del 3 marzo 1999.

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione € **19.564.887**

a) Depositi bancari € **19.564.887**

La voce corrisponde ai contributi disponibili sul c/c di raccolta del Fondo al 31/12/2005 al netto dei debiti relativi all'imposta di bollo sul deposito titoli; fino alla definizione di apposita convenzione con un Gestore finanziario professionale il conto corrente viene utilizzato come strumento di investimento.

40 - Attività della gestione amministrativa € **944.808**

a) Cassa e depositi bancari € **890.607**

La voce a) Cassa e depositi bancari si compone delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Banca - c/c spese amministrative	890.313
Denaro e altri valori in cassa	287
Valori Bollati	7
Totale	890.607

b) Immobilizzazioni immateriali € **17.854**

La voce immobilizzazioni immateriali si compone di:

- Spese di impianto e di ampliamento sostenute nel 2001 per € 3.099 che al 31/12/2005 risultano completamente ammortizzate;
- Spese su immobili di terzi per € 44.329, sostenute per € 26.023 nel 2002, per € 17.694 nel 2003 e per € 612 nel 2004, il cui valore netto di € 17.854 discende da un piano di ammortamento quinquennale iniziato nel 2003.
- Spese per software sostenute e interamente ammortizzate nel corso dell'anno 2005 per un ammontare di € 261.

c) Immobilizzazioni materiali **€ 22.029**

La voce immobilizzazioni materiali si compone dei seguenti cespiti:

- Impianti (sistema telefonico) per € 6.821 ammortizzati con aliquota del 20% e con valore residuo di € 3.084;
- Macchine e attrezzature d'ufficio per € 20.714, in parte (per € 20.562,20) ammortizzate con aliquota del 20%, in parte (per € 151,80) ammortizzate interamente nel 2005 e con valore residuo di € 9.114;
- Mobili e arredamento d'ufficio per € 15.830, assoggettati a diversi criteri di ammortamento: per € 138 con aliquota del 100%, per la restante parte con aliquota del 12%. Il valore residuo di tale posta è di € 9.831.

Si riporta la tabella riepilogativa delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale e della relativa movimentazione nel corso dell'esercizio.

Movimenti	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Apertura Bilancio	27.381	28.195
<u>INCREMENTI DA</u>		
Acquisti	261	1.306
<u>DECREMENTI DA</u>		
Ammortamenti	9.788	7.472
Valore finale	17.854	22.029

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 14.318**

La voce d) Altre attività della gestione amministrativa è composta da:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	6.662
Risconti attivi	4.922
Credito verso Erario	2.508
Altri crediti	225
Crediti verso banche per errato accredito	1
Totale	14.318

I risconti attivi sono costituiti dalla quota di costo di competenza del 2006 relativa alla consulenza annuale di Mefop, al canone di affitto della sede del fondo relativo al mese di gennaio 2006, al costo per assicurazioni, al canone Albacom, al residuo non usufruito dei Ticket Restaurant e all'abbonamento al quotidiano "Il Sole 24 Ore".

I crediti verso Erario sono riferiti all'IRAP versata nel 2002 e 2003 e non dovuta dal Fondo Pensione, in quanto non compreso tra i soggetti passivi di tale imposta (art. 3 D.Lgs. 446/97). Tale credito è giustificato da una richiesta di rimborso appositamente inviata dal Fondo alla Direzione Regionale del Lazio dell'Agenzia delle Entrate in data 4 febbraio 2004.



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

Gli altri crediti sono riferiti alla posizione creditoria nei confronti dell'INAIL a seguito dell'autoliquidazione 2005.

I crediti verso banche per errato addebito si riferiscono a spese erroneamente applicate su operazioni di bonifico.

50 – Crediti di imposta

€ 15.354

Tale voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva che si compone del credito riportato a nuovo dall'esercizio 2004 e del credito d'imposta maturato sul risultato imponibile dell'esercizio 2005.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

€ **120.602**

Il dettaglio di tale voce viene riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Contributi da riconciliare	53.834
Debiti verso aderenti per riscatti	38.292
Debiti verso aderenti per riscatti agevolati	23.141
Debiti per trasferimenti	3.233
Debiti verso erario	1.919
Ristoro posizioni da riconciliare	183
Totale	120.602

I debiti nei confronti dell'erario sono stati regolati con il modello F24 pagato a gennaio 2006.

La voce contributi da riconciliare è, inoltre, così dettagliata:

Soggetto contribuente	Data versamento*	Importo	Commento**
Cassa Edile della provincia di Bari	13/09/2005	144,55	Versamento non corrispondente a ordine di pagamento quote 4,13
Cassa Edile del Molise	05/09/2005	4,5	Versamento eccedente liste contributive
Cassa Edile A.M.I.C.A.	04/03/2005	368,00	Versamento eccedente liste contributive
Cassa Edile della provincia di Napoli	14/12/2005	20.787,91	Versamento non riconciliabile con lista contributiva
Cassa Edile Nuorese	09/08/2005	8.266,00	Versamento non riconciliabile con lista contributiva
Cassa Edile Nuorese	07/11/2005	6.011,00	Versamento non riconciliabile con lista contributiva
Cassa Edile della provincia di Rieti	12/08/2005	3.937,04	Versamento non riconciliabile con lista contributiva
Cassa Edile della provincia di Rieti	17/10/2005	9.238,40	Versamento non riconciliabile con lista contributiva
Cassa Edile della provincia di Rieti	15/12/2005	3.657,40	Versamento non riconciliabile con lista contributiva
Cassa Edile della provincia di Siracusa	11/03/2005	516,00	Versamento non riconciliabile con lista contributiva
Cassa Edile della provincia di Torino	11/04/2005	685,00	Versamento eccedente liste contributive
Cassa Edile della provincia di Varese	15/09/2005	78,47	Versamento eccedente liste contributive
Cassa Edile Veneta Artigiana (CEVA)	08/06/2005	140,00	Versamento non riconciliabile con lista contributiva
Totale		53.834,27	

* E' la maggiore tra data valuta e data registrazione dell'operazione di accredito.

** Al 28 febbraio 2006 la situazione era sostanzialmente invariata: i versamenti eccedenti le liste contributive verranno portati a compensazione delle contribuzioni dovute dalle corrispondenti Casse Edili nel mese di marzo 2006. Per i versamenti non riconciliabili con le corrispondenti liste contributive (perché non idonee, ai sensi delle istruzioni tecniche impartite alle Casse Edili nell'ottobre del 2003, ad alimentare il database del Fondo Pensione), si è provveduto a sollecitare le Casse interessate al rinvio delle liste contributive corrette.

40 - Passività della gestione amministrativa € **653.613**

a) TFR € **10.827**

La voce rappresenta l'importo maturato al 31 dicembre 2005 a favore del personale dipendente, secondo la normativa vigente.

b) Altre passività della gestione amministrativa € **117.268**

La voce b) altre passività della gestione amministrativa è composta da:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	77.434
Debiti verso Sindaci	11.283
Debiti verso Delegati	6.297
Debiti verso INPS	5.141
Personale conto ferie	5.138
Erario conto ritenute redditi da lavoro dipendente	3.659
Personale conto 14-esima	3.223
Fornitori	1.885
Ratei passivi	1.490
Debiti verso Fondo Fasdac	870
Debiti verso azienda	481
Debiti verso Fondo Mario Pastore	313
Debiti verso Cassa di Assistenza Sanitaria	40
Debiti per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	14
Totale	117.268

I debiti per fatture da ricevere sono così dettagliati:

Creditore	Importo	Note
Previnet S.p.A.	62.414	Saldo costo per attività svolta dal service amministrativo
Sindaci	14.302	Rimborsi spese e compensi (calcolati sulla base del regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 19 dicembre 2001)
Avv. Petrucci	428	Spese consulenza
Albacom S.p.A.	281	Spese telefoniche del mese di dicembre
SDA	9	Spese di spedizione e consegna
Totale	77.434	

I debiti nei confronti dell'erario, degli enti previdenziali e dei fondi e delle casse di previdenza e assistenza integrativa dei dipendenti sono stati regolati nel 2006 alle scadenze previste.

La voce fornitori per € 1.885 comprende i seguenti debiti:

Descrizione	Importo
Fattura Mefop per consulenze inerenti la Banca Depositaria	720
Fattura Albatros per spedizioni e consegne materiale informativo alle Casse Edili	633
Fattura Albacom per utenze telefoniche del mese di novembre	292
Fattura Multiservice per servizi di pulizia della sede del Fondo nel mese di dicembre	240
Totale	1.885

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 525.518**

Tale voce si sostanzia nella quota parte dell'avanzo della gestione amministrativa relativo alle contribuzioni una tantum versate dalle Casse Edili al Fondo Pensione nel 2005 e negli anni precedenti, residue dopo la copertura delle spese amministrative sostenute nel 2005 e che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rinviare ai prossimi esercizi per la copertura di spese di promozione e sviluppo, in osservanza della già citata Comunicazione Covip del 3 marzo 1999.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio della formazione dell'importo in esame, già descritto nella sezione dedicata alle informazioni generali:

Descrizione	Entrate
Contributi una tantum versate dalle Casse Edili ex Accordi del 3 ottobre 2001 residuati dagli esercizi precedenti al 2005 ("risconto passivo" al 31/12/2004)	240.593
Quote una tantum versate dalle Casse Edili nel 2005 per ciascuna adesione inviata al Fondo ex Accordo del 3 ottobre 2001 (€ 4,13 per ogni nuova adesione)	34.638
Contributo straordinario versato dalle Casse Edili nel 2005 ex Accordo del 24 novembre 2004	250.287
Totale residuo al 31/12/2005 riscontato ai prossimi esercizi	525.518

Conti d'ordine **€ 890.434**

La voce è composta da crediti per contributi da ricevere (€ 878.780) e dai crediti verso aziende per ristori da ricevere (€ 11.654). Si tratta rispettivamente dei contributi di competenza del 2005, il cui incasso da parte del Fondo ha avuto luogo nei mesi di gennaio e febbraio dell'esercizio 2006, e degli indennizzi attesi dalle Casse Edili allo scopo di compensare il danno subito dagli rispettivi lavoratori iscritti al Fondo Pensione per i ritardi nel versamento delle contribuzioni dovute al Fondo Pensione. La procedura per il calcolo di tali indennizzi è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 21 aprile 2005, in attuazione di quanto previsto dall'art. 22 co. 2 dello Statuto e alla luce dell' Accordo tra le Parti Istitutive del 17 marzo 2004. Si ricorda, in proposito, che il CdA nella citata seduta del 21 aprile 2005 aveva stabilito che, alla luce della struttura organizzativa del Fondo conseguente all'Accordo tra le Parti del 15 gennaio 2003 ("Utilizzo delle Casse Edili nell'attività del Fondo Pensione"), l'applicazione della procedura sanzionatoria si realizzasse attraverso il concorso delle Casse Edili. Con Circolare sottoscritta da CNCE e Prevedi il 4 luglio 2005 si era quindi richiesto alle Casse Edili di provvedere al

versamento degli indennizzi calcolati dal Fondo e di rivalersi, nell'eventualità che il ritardo contributivo non fosse imputabile alle Casse medesime, sulle aziende contribuenti.

Si allega quindi il dettaglio delle Casse Edili che, al 31/12/2005 non hanno ancora adempiuto alla richiesta di versamento degli indennizzi formulata dal Fondo in relazione a quanto sopra:

Cassa Edile	Importo dovuto	Data di riferimento della richiesta indennizzo
Cassa Edile di Ancona	135,03	31/05/2005
Cassa Edile di Cagliari	294,75	31/05/2005
Cassa Edile di Foggia	37,75	31/05/2005
Cassa Edile di Genova	939,63	31/05/2005
Cassa Edile di Lecce	4,22	31/05/2005
Cassa Edile di Messina	31,58	31/05/2005
Cassa Edile di Modena	2.362,01	31/05/2005
Edilcassa di Modena	742,21	31/05/2005
Cassa Edile di Napoli	368,67	31/05/2005
Cassa Edile di Palermo	1.348,01	31/05/2005
Cassa Edile di Pordenone	12,77	31/05/2005
Cassa Edile di Parma	310,85	31/05/2005
Cassa Edile di Pesaro	225,04	31/05/2005
Cassa Edile di Roma	2.098,90	31/05/2005
Cassa Edile di Salerno	451,24	31/05/2005
Cassa Edile di La Spezia	287,51	31/05/2005
Cassa Edile di Siracusa	726,39	31/05/2005
Cassa Edile di Sassari	100,49	31/05/2005
Cassa Edile di Savona	834,01	31/05/2005
Cassa Edile di Teramo	23,55	31/05/2005
Cassa Edile di Trapani	31,70	31/05/2005
Cassa Edile di Treviso	270,34	31/05/2005
Cassa Edile di Viterbo	17,25	31/05/2005
Totale	11.653,90	

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 13.743.612

Composizione voce contributi per le prestazioni

La voce 10 a) Contributi per le prestazioni, pari ad € 13.961.120, è così composta:

Contributi azienda	Contributi aderente	Contributi T.F.R.	Trasferimenti in ingresso	Ristoro Posizioni	Totale
3.125.485	3.282.429	7.436.850	88.579	27.777	13.961.120

Composizione voce trasferimenti e riscatti

La voce 10 c) Trasferimenti e riscatti, pari a € 217.498, risulta così composta:

Descrizione	Importo
Riscatti	153.197
Riscatti agevolati	59.598
Trasferimenti ad altri fondi pensione	4.703
Totale	217.498

Composizione voce altre uscite previdenziali

La voce 10 h) Altre uscite previdenziali, pari a € 10, rappresenta il controvalore delle operazioni di riallineamento di alcune posizioni individuali per storno di contribuzioni erroneamente versate a favore delle stesse (es. contribuzioni in eccesso versate dal datore di lavoro)

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 246.858

a) – Dividendi e interessi

€ 246.858

La voce si compone degli interessi maturati nel corso dell'anno sul conto corrente di raccolta (€ 246.969) al netto delle spese di bollo (€ 111) relative al conto corrente di raccolta e alla posizione in azioni della società Mefop S.p.A.

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ 188.756

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 1.054.711**

I contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi risultano essere così suddivisi:

Descrizione	Importo
Quote associative di competenza del 2003, 2004 e 2005 incassate dal Fondo nel 2006 (vedi sotto dettaglio per anno di competenza)	529.193
Contributo straordinario versato dalle Casse Edili nel 2005 ex Accordo del 24 novembre 2004	250.287
Quote una tantum versate dalle Casse Edili nel 2005 per ciascuna adesione inviata al Fondo ex Accordo del 3 ottobre 2001 (€ 4,13 per ogni nuova adesione)	34.638
Contributi una tantum versate dalle Casse Edili ex Accordi del 3 ottobre 2001 residuati dagli esercizi precedenti al 2005 ("risconto passivo" al 31/12/2004)	240.593
Totale	1.054.711

Dettaglio quote associative incassate nel 2005 suddivise per anno di competenza	Importo
Quote associative di competenza del 2003	957
Quote associative di competenza del 2004	163.894
Quote associative di competenza del 2005	364.342
Totale	529.193

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi **€ 85.584**

L'importo è costituito dal compenso spettante al *service* "Previnet S.p.A" in relazione ai servizi di gestione amministrativa e contabile (€ 78.864) e di *hosting* del sito *web* (€ 6.720) svolti nel corso dell'esercizio.

c) Spese generali ed amministrative **€ 115.135**

La voce si riferisce ai costi per beni e servizi acquistati dal Fondo nel corso dell'esercizio, come di seguito dettagliato:

Descrizione	Importo
Costi godimento beni di terzi – Affitto	27.427
Compensi sindaci	19.504
Bolli e Postali *	12.752
Spese consulenza **	11.553
Rimborsi spese sindaci	9.367
Rimborsi spese delegati	6.297
Spese grafiche e tipografiche ***	6.185
Costi godimento beni di terzi – Spese condominiali	3.698
Spese telefoniche	3.159
Spese per gestione dei locali	2.668

Descrizione	Importo
Spese assistenza e manutenzione	2.415
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	1.934
Spese per spedizioni e consegne	1.835
Spese notarili	1.762
Spese per illuminazione	1.184
Viaggi e trasferte	893
Spese di rappresentanza	669
Spese varie	418
Contributo INPS collaboratori	362
Assicurazioni	348
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	307
Imposte e Tasse diverse	276
Spese per organi sociali	122
Totale	115.135

* Comprende i costi per la spedizione delle comunicazioni informative relative all'esercizio 2004 a 13.713 lavoratori iscritti al 31/12/2004 (€ 6.173) e delle comunicazioni funzionali all'elezione dell'Assemblea dei delegati alle 5.986 aziende associate alla data di indizione delle elezioni (€ 4.596) oltre alle spese postali per la ricezione delle votazioni inerenti l'elezione dell'Assemblea del Fondo (€ 840).

** Comprende i costi per servizi resi da Mefop (€ 11.125) e dall'Avv. Petrucci (€ 428).

*** Comprende i costi di produzione di 6.000 manifesti promozionali inviati agli enti paritetici del settore (€ 1.505) e i costi di produzione delle schede per l'elezione dell'Assemblea dei Delegati (€ 4.680).

d) Spese per il personale **€ 135.753**

La voce Spese per il personale si compone come segue:

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	91.465
Contributi previdenziali dipendenti	26.324
T.F.R.	6.231
Rimborsi spese dipendenti	3.349
Contributi previdenziali Fondo Mario Negri	2.711
Contributi assistenziali Fondo Fasdac	2.619
Mensa personale dipendente	1.540
Contributi previdenziali Fondo Mario Pastore	1.261
INAIL	183
Contributi assistenza dipendenti	70
Totale	135.753

e) Ammortamenti € **17.260**

La voce si dettaglia come di seguito:

Descrizione	Importo
Ammortamento spese su immobili di terzi	8.866
Ammortamento macchine attrezzature ufficio	4.265
Ammortamento mobili arredamento ufficio	1.843
Ammortamento impianti	1.364
Ammortamento spese di costituzione	661
Ammortamento software	261
Totale	17.260

g) Oneri e proventi diversi € **13.295**

La voce è composta dai seguenti valori:

Proventi € **14.218**

Descrizione	Importo
Interessi attivi c/corrente spese	13.471
Sopravvenienze attive	505
Altri ricavi e proventi	194
Arrotondamenti attivi	48
Totale	14.218

Le sopravvenienze attive sono dovute al rimborso di servizi erroneamente fatturati in eccesso da Telecom nel precedente esercizio e rimborsati tramite assegno intestato al Fondo.

Oneri € **923**

Descrizione	Importo
Altri costi e oneri	404
Sopravvenienze passive	337
Oneri bancari	171
Arrotondamenti passivi	8
Sanzioni amministrative	3
Totale	923

Le sopravvenienze passive sono determinate da rimborsi spese a componenti degli organi sociali non pervenuti entro la data di chiusura del precedente esercizio (€ 129), da una fattura Acea relativa a consumi dell'anno scorso non pervenuta entro la data di chiusura del precedente esercizio (€ 168) e dal pagamento dell'INAIL non conteggiato nel 2004 (€ 40).

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € **525.518**

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi che il Fondo ha ritenuto di rinviare all'esercizio successivo, come già spiegato nella descrizione della corrispondente voce dello Stato Patrimoniale.

80 – Imposta sostitutiva € **10.294**

La voce evidenzia un ricavo corrispondente al credito per imposta sostitutiva maturato nel corso dell'esercizio, calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

ANDP 2005	19.750.834
Imposta sostitutiva 2005 – ricavo	- 10.294
ANDP 2005 ante imposta sostitutiva (a)	19.740.540
ANDP 2004 (b)	5.561.314
SALDO GESTIONE PREVIDENZIALE (c)	13.743.612
Variazione ANDP (d) = (a) – (b) – (c)	435.614
Quote associative (e)	529.193
Imponibile = (d) - (e)	- 93.579
Imposta Sostitutiva 11% - ricavo	- 10.294

Numerosità media del personale impiegato

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualsiasi sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	Media 2005	Media 2004
Dirigenti e funzionari	1,00	0,58
Impiegati	1,21	1,78
Totale	2,21	2,36

Il Presidente

Luigi Grignolio

